

il foglietto

Settimanale della Parrocchia di S. Sebastiano 04.05.2025 ELMAS Anno XIV n°746

TERZA DOMENICA DI PASQUA

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberìade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Dìdimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!».

Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora».

Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò.

Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce.

Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Riflessione sul vangelo

I sette discepoli sono tornati là dove tutto aveva avuto inizio, al loro mestiere di prima, alle parole di sempre: vado a pescare, veniamo anche noi.

L'ultimo incontro con il Risorto avviene nella normalità del quotidiano.

L'abbandonato ritorna da coloro che sanno solo abbandonare, e invece di chiedere loro di inginocchiarsi, è lui che si inginocchia davanti al fuoco di brace, come una madre che si mette a preparare il cibo per i suoi di casa, come un amico. È il suo stile: tenerezza, umiltà, cura. Amici, vi chiamo, non servi. E chiede: portate un po' del pesce che avete preso! Così il pesce di Gesù e il tuo finiscono insieme, e non li distingui più.

In questo clima di amicizia e semplicità, seduti all'alba attorno a poche braci, il dialogo sublime tra Gesù e Pietro. Gesù, maestro di umanità, usa il linguaggio più semplice, pone domande risuonate sulla terra infinite volte, sotto tutti i cieli, in bocca a tutti gli innamorati che non si stancano di sapere: mi ami? Mi vuoi bene?

Semplicità estrema di parole che non bastano mai, perché la vita ne ha fame; di domande e risposte che anche un bambino capisce perché è quello che si sente dire dalla mamma tutti i giorni. Il linguaggio del sacro diventa il linguaggio delle radici profonde della vita. La vera religione non è mai separata dalla vita. E sono tre domande, sempre uguali, sempre diverse:

- 1. Simone di Giovanni, mi ami più di tutti? Pietro risponde con un altro verbo, quello più umile, più nostro, verbo dell'amicizia e dell'affetto: ti voglio bene. E non si misura con gli altri.
- 2. Seconda domanda: Simone di Giovanni, tu mi ami? Pietro mantiene il profilo basso di chi conosce bene il cuore dell'uomo, e risponde ancora con quel nostro verbo così umano: ti sono amico.
- 3. Nella terza domanda succede qualcosa di straordinario. Gesù adotta il verbo di Pietro, si abbassa, si avvicina, lo raggiunge là dov'è: Simone, mi vuoi bene? Dammi affetto, se l'amore è troppo; amicizia, se l'amore ti mette paura. Pietro, un po' d'amicizia posso averla da te? E mi basterà, perché io cerco la sincerità del cuore.

Gesù rallenta il passo sul ritmo del nostro, la misura di Pietro diventa più importante delle sue esigenze; così è l'amore vero, che mette il tu prima dell'io. Pietro sente il pianto salirgli in gola: vede Dio mendicante d'amore, Dio delle briciole, cui basta così poco, solo la verità di un cuore sincero.

E credo che nell'ultimo giorno, anche se per mille volte l'avrò deluso o tradito, il Signore per mille volte mi chiederà come a Simone: Mi vuoi bene? E io non dovrò fare altro che rispondere, per mille volte, solo questo:

Sì, ti voglio bene! Ermes Ronchi

VISITA ALLE FAMIGLIE PER LA BENEDIZIONE PASQUALE

Lunedî 5	9:30 – 13:00 VIA PIBIRI-VIA SUELLA-VIA ARMA AZZURRA NUM. DISPARI ((9-35) VIA ARAMU- VIA BUSCAGLIA- VIA GILIACQUAS (FINO A VIA BRONTE) VIA TEANO- VIA MOZAMBANO- VIA SALEMI 16:00 -20:00 VIA DELL'ARMA AZZURRA NUM. DISPARI (DAL 35 ALLA FINE) VIA CALATA-FIMI-VIA RENDA-VIA MAMELI-VIA CORLEONE-VIA BOGINO-VIA BALE-STRIERI-VIA FERROVIA.
Martedî 6	9:30 – 13:00 VIA S. CATERINA-VIA WRIGHT-VIA S.SEBASTIANO-VIA SALOMONE VIA FERRARIN-VIA CAGNA-VIA DEL PRETE. 16:00 -20:00 VIA TIRSO-VIA FLUMENDOSA-VIA COGHINAS-VIA FOCE-VIA TEMO- VIA FLUMINIMANNU- VIA BATTERIA- VIA DELL'ARMA AZZURRA NUMERI PARI.
Mercoledì 7	9:30 – 13:00 VIA ASQUER-VIA SESTU (FINO A VIA S.RITA)VIA LUCO CISTERNA- VIA BOI (FINO A VIA LUCO CISTERNA)VIA GIBILROSSA - VIA MILAZZO VIA ANITA - VIA BARACCA - VIA MANUNTA - VIA BARSANTI. 16:00 –20:00 VIA S. RITA-COMPLETAMENTO VIA BOI- VIA XXVI OTTOBRE – COMPLETAMENTO VIA SESTU.
Giovedì 8	9:30 – 13:00 VIA SA NARBA(FINO A VIA DEL PINO)VIA DEI GLADIOLI- DEI GAROFANI VIA DELLE ROSE-VIA DEI CICLAMINI-VIA DEI GIGLI-VIA DELLE ORCHIDEE 16:00 –19:00 VIA PINTUS – VIA FARMAN-VIA DELL'ACQUA BELLA-VIA DELLE FON- TANE-VIA DEI POZZI- VIA DE FRANCESCO- VIA DEL PRATO
Venerdî 9	9:30 – 13:00 VIA BRONTE-VIA D. PIRAS- VIA DEL MARE-PIAZZA DEI GELSI-VIA D. PAL- MAS-VIA FONTANELLA NUOVA-VIA DELL'OLIVETO. 16:00 –19:00 VIA DEL GECO-VIA LANA-VIA ARCHIMEDE-VIA GOLFO DI OROSEI -VIA GOLFO ARANCI- VIA GOLFO DEGLI ANGELI
Sавато 10	9:30 – 13:00 Via Capo Spartivento-Via S. Maria Navarrese-Via tavolara- Via La Maddalena-Via S. Antioco

Domenica 4 maggio 2025	08:00 Anime
¥ III Domenica di Pasqua	10:00 Luigi Puddu-Mario Fadda
Liturgia delle ore terza settimana	BATTESIMI: GIORGIA-DANIELA-ERIC
Ti esalterò, Signore,	11:30 Benigno e teodora
perché mi hai risollevato.	BATTESIMO
,	19:00 Per la comunita'
Lunedì 5	08:00 Per l'elezione del Papa
Liturgia delle ore terza settimana	
	19:00 Ringraziamento
Martedì 6	08.00 PER L'ELEZIONE DEL PAPA
Liturgia delle ore terza settimana	19:00 LITURGIA DELLA PAROLA
Mercoledì 7	08.00 PER L'ELEZIONE DEL PAPA
Liturgia delle ore terza settimana	18:00 Incontro della Parola
	19:00 LITURGIA DELLA PAROLA
Giovedì 8	08:00
	08:30 ESPOSIZIONE SANTISSIMO
Liturgia delle ore terza settimana	19:00 AD MENTEM
Venerdì 9	08.00 Francesca
Liturgia delle ore terza settimana	19:00 Liturgia della Parola
Sавато 10	08:00 Liturgia della Parola
S. Giovanni De Avila (mf)	17:00 (IN CHIESA)
Liturgia delle ore terza settimana	19:00 Sollai Maddalena e Bonaria
Domenica 11 maggio 2025	08:00 Anime
IV Domenica di Pasqua	10:00 GIOVANNA E SALVATORE
Liturgia delle ore quarta settimana	11:30 Rosa-Pietro-Francesca-Carlo
Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.	BATTESIMI
000	19:00 PER LA COMUNITA'